

25 NOVEMBRE: SIGLATO IN PREFETTURA UN NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER SOSTENERE I FIGLI DELLE VITTIME DI FEMMINICIDIO

L'obiettivo è creare una rete di sostegno ai figli delle vittime di femminicidio e violenza. Scuole, servizi sociali, organizzazioni non profit e istituzioni collaboreranno tra loro per garantire in maniera coordinata e integrata, ma anche mirata e durevole, l'assistenza e la protezione necessarie a ridurre il disagio psico fisico dei minori coinvolti nel dramma delle loro madri. Questo il fine del protocollo d'intesa che impegnerà Città metropolitana insieme ai tanti soggetti competenti e operanti nel territorio: Regione, Comune di Milano, Garante per i minori e le fragilità di Regione Lombardia, Tribunale per i minorenni di Milano, Prefettura, Questura, Comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri, Ufficio scolastico territoriale di Milano, Ats Città metropolitana di Milano; Asst Fatebenefratelli Sacco - Casa pediatrica; gli Ordini degli Avvocati, degli Psicologi, degli Assistenti sociali, Caritas ambrosiana, Telefono Donna Italia, Centro anti violenza Cerchi d'Acqua, Casa di accoglienza delle donne maltrattate di Milano (CADMI), associazione Olga, Fondazione Stelle di Marisa, Associazione per l'EMDR in Italia.

Stabilite le linee di intervento: si tratta di garantire supporto sanitario, legale, formativo e di orientamento al lavoro, ma anche di sensibilizzare al tema l'opinione pubblica. Per questo occorrerà che tutti i soggetti istituzionali firmatari dell'accordo prendano in carico in maniera integrata e progressiva le vittime di cui hanno seguito il caso, ma anche le loro famiglie affidatarie.

Per quanto ad essa compete, Città metropolitana si è impegnata a promuovere azioni di formazione partecipata e di comunità di pratica dedicate prevalentemente agli operatori sociali ed educativi, sia del sistema pubblico, sia del privato, avvalendosi delle competenze e delle collaborazioni già in essere con le agenzie del territorio. Un progetto già realizzato, [«Dipende come mi abbracci»](#), è stato citato come buona prassi in occasione del convegno a palazzo Isimbardi nella mattinata del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Durato trentasei mesi, articolato in quattro linee di azione, il progetto era mirato a promuovere la prevenzione del fenomeno del maltrattamento infantile per ridurre il ricorso agli iter istituzionalizzati che scattano quando il maltrattamento diventa conclamato. Come? Anzitutto munendo gli operatori sul campo (educatori, ma anche pediatri, puericultrici, medici di base, operatori dei centri vaccinali e dei consultori) di nuovi strumenti per leggere i fattori di rischio e intercettare precocemente i segnali di maltrattamento.

Con i sottoscrittori del nuovo protocollo, che ha durata triennale, si lavorerà per redigere linee guida e realizzare azioni di sistema condivise. Intanto, sempre lunedì 25 novembre, si è proceduto a controfirmarlo solennemente in Prefettura, per mano della consigliera delegata alle Politiche sociali Diana De Marchi.

BOLLETTINO DEL SETTORE - 26 novembre 2024

Per segnalazioni e proposte di notizie e aggiornamenti:

comunicazione.politichelavoro.welfare@cittametropolitana.milano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA La presente newsletter è ad uso esclusivamente interno al Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità